



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 3 del 05/01/2006

Bollettino regionale

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Concorso pubblico a tempo indeterminato di n.1 laureato in Scienze Agrarie o Scienze Forestali.

BANDO DI CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 laureato in Scienze Agrarie o Scienze Forestali (laurea quinquennale, nuovo ordinamento o quadriennale, vecchio ordinamento), abilitato professionalmente, da destinare alla copertura di n. 1 posto categoria D - posizione economica D3 dell'area tecnica del ruolo organico dell'Autorità di Bacino della Basilicata.

ART. 1

OGGETTO

E' indetto, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale della Basilicata n. 2391 del 22/11/2005 un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto del ruolo organico dell'Autorità di Bacino della Basilicata, area tecnica - categoria D, Posizione Economica D3 ex CCNL vigente - comparto delle Regioni e delle Autonomie locali - per laureati in Scienze Agrarie o Scienze Forestali (laurea quinquennale, nuovo ordinamento o quadriennale, vecchio ordinamento) muniti di abilitazione professionale.

L'ammissione al concorso e l'espletamento dello stesso sono disciplinati dalle norme che seguono.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

Per l'ammissione alla procedura selettiva pubblica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda:

- A) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea con conoscenza della lingua italiana;
- B) età non inferiore ad anni 18 compiuti e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il

collocamento a riposo;

C) idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale dei posti messi a concorso;

D) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

E) godimento dei diritti civili e politici;

F) non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;

G) laurea quinquennale in Scienze Agrarie o Scienze Forestali, o quadriennale (vecchio ordinamento);

H) abilitazione all'esercizio della professione di dottore agronomo o forestale.

I candidati possono essere ammessi alla procedura selettiva con riserva. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3

PRESENTAZIONE DELLE

DOMANDE

TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello allegato al presente bando e in carta libera, debbono essere esclusivamente inviate a mezzo raccomandata A.R. indirizzata alla Regione Basilicata - Dipartimento Presidenza della Giunta - Ufficio Organizzazione, Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane - Via della Regione Basilicata, 4 - Potenza, entro il trentesimo giorno decorrente da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria. ove tale termine scada in giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al giorno seguente non festivo. Sul retro della busta dovrà essere riportata la dicitura "procedura selettiva pubblica per laureati in Scienze Agrarie o Scienze Forestali, cat. D".

Ai fini dell'osservanza del termine sopra indicato farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda, compilata preferibilmente a macchina o in stampatello e sottoscritta dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

1. cognome e nome;

2. luogo e data di nascita;

3. recapito presso il quale dovranno essere inviate al concorrente tutte le comunicazioni relative al presente bando (le eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere comunicate mediante apposita richiesta), se diverso dalla residenza;

4. comune di iscrizione nelle liste elettorali;

5. esatta denominazione del titolo di studio posseduto con l'indicazione della votazione, della data di conseguimento e dell'istituto universitario presso cui il medesimo è stato conseguito;

6. di non aver riportato condanne penali. In caso affermativo dichiarare le condanne riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7. eventuale appartenenza a categorie riservatarie o alle categorie indicate nell'allegato al presente bando che danno diritto a preferenza a parità di merito con l'esatta indicazione del titolo attestante il diritto e l'indicazione della Pubblica Amministrazione in possesso della relativa documentazione;

8. di aver preso visione del bando e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione alla

selezione, di cui all'art. 2 dello stesso.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione alla selezione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in sede di prove.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non corrispondano a quanto documentato ai fini dell'assunzione non sarà consentita la rettifica e non si farà luogo all'assunzione medesima. Sono fatte salve le eventuali conseguenze penali in ottemperanza del disposto dell'art. 26 della L. n. 15 del 1968.

Non è ammessa la domanda:

- 1) priva della sottoscrizione del candidato;
- 2) presentata fuori dai termini previsti dal bando;
- 3) dalla quale non è possibile evincere le generalità del candidato.

ART. 4

AMMISSIONI ED ESCLUSIONI

L'Amministrazione, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, adotta i provvedimenti di ammissione o di esclusione dei candidati.

ART. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata, con successivo provvedimento, in base alla disciplina recata dalla L.R. n. 44/93 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 6

PRESELEZIONI

Nel caso in cui dovessero pervenire oltre dieci domande di partecipazione, si procederà ad una prova di preselezione riguardante gli argomenti oggetto della prova d'esame, mediante compilazione di quiz a risposta multipla.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati risultati idonei alla preselezione e nel numero massimo di dieci.

ART. 7

PUNTEGGI

Per la valutazione di ogni concorrente la commissione dispone di complessivi 100 (cento) punti così ripartiti:

- 30 (trenta) per la prima prova scritta;
- 30 (trenta) per la seconda prova scritta;
- 40 (quaranta) per la prova orale.

Il punteggio di ciascun concorrente è costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte e del voto riportato nella prova orale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione almeno pari a 21/30.

ART. 8 PROVE D'ESAME

MATERIE D'ESAME:

Agronomia, estimo, diritto agrario, pianificazione e sistemazione dei bacini idrografici, legislazione in materia di salvaguardia ambientale, assetto del territorio e difesa del suolo.

a) Prima prova scritta - tema specifico su una delle seguenti materie d'esame:

- Agronomia: tecniche di difesa e conservazione del suolo, sistemazioni idraulico agrarie - forestali, tecnica della bonifica, tecnica dell'irrigazione, nozioni di base d'idrologia ed idraulica agraria, caratterizzazione dei suoli.
- Pianificazione forestale: ecologia forestale, selvicoltura ed assestamento forestale.

b) Seconda prova scritta - tema specifico su una delle seguenti materie d'esame:

- Pianificazione territoriale: la programmazione degli interventi pubblici, la valutazione di impatto ambientale delle opere pubbliche, procedure di valutazione di piani e progetti pubblici, contabilità dei lavori, stima dei miglioramenti fondiari, stime inerenti la ricomposizione fondiaria.

c) Terza prova - prova pratica e prova orale:

La prova pratica consisterà nello svolgimento di una verifica tecnica, una valutazione estimativa, discussione sull'economicità dell'investimento di un progetto di sistemazione, di bonifica e/o d'irrigazione.

La prova orale verterà, oltre che sulle materie d'esame su elencate, anche su elementi di diritto amministrativo, legislazione statale e regionale in materia di lavori pubblici, difesa del suolo, bonifica ed irrigazione.

Verrà inoltre valutata la conoscenza di una lingua straniera a scelta fra inglese, francese e spagnolo.

La data di inizio delle prove, la data e la sede degli esami saranno comunicati ai candidati non oltre il 30° giorno antecedente la data di inizio delle prove.

In occasione dello svolgimento delle prove scritte non è consentita la consultazione di libri di testo, dispense, manuali, codici delle leggi e dei decreti, né è possibile avvalersi di qualsiasi altro documento su supporto cartaceo e/o informatico.

E' consentito l'uso di squadrette, righelli e calcolatrici non programmabili.

Il punteggio delle prove scritte sarà comunicato agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale così come disposto all'art. 12 comma 2 del DPR n. 487/94.

La prova orale non potrà aver luogo prima che siano trascorsi venti giorni dall'avviso di convocazione fatta ai candidati che abbiano conseguito l'idoneità alla prova scritta.

È consentito assistere alle sedute dedicate alla prova orale.

Al termine di ogni seduta di prova orale la Commissione giudicatrice redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, predisponendone l'affissione nella sede d'esame. Conseguono l'idoneità chi abbia riportato, nella prova orale, una votazione pari ad almeno 28/40. Saranno considerati rinunciatari coloro che non si presenteranno anche ad una sola delle prove d'esame.

Per essere ammessi a sostenere la prova selettiva i concorrenti dovranno esibire documento di identificazione con fotografia valido a norma di legge.

Entro 15 giorni dal superamento della prova orale i candidati dovranno produrre la documentazione relativa al possesso di titoli di preferenza o precedenza già dichiarati. Trascorso inutilmente tale termine si procederà alla redazione della graduatoria non tenendo conto di tali titoli. Non è richiesta la presentazione di tale documentazione qualora il candidato abbia precedentemente ed esattamente indicato la Pubblica Amministrazione che ne è in possesso.

ART. 9

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO E DEI VINCITORI

La graduatoria definitiva viene approvata ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria.

Dalla data di pubblicazione sul BUR delle precitate regioni, decorre il termine per le eventuali impugnative.

Le graduatorie saranno utilizzate per il periodo stabilito dalle norme vigenti.

Nel caso di decadenza o rinuncia del vincitore di concorso, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

ART. 10

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L., comparto delle Regioni e delle Autonomie locali.

L'avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione, previa presentazione della documentazione ivi indicata.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo, da parte di un sanitario di sua fiducia o di un collegio medico da essa nominato, il candidato individuato per l'assunzione e di escludere, a suo insindacabile giudizio, quello che non risultasse idoneo alle mansioni proprie del posto messo a selezione.

Il rapporto di lavoro acquisterà carattere di stabilità a conclusione, con esito favorevole, dei periodi e delle procedure previste dalla normativa vigente.

ART. 11

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Al momento dell'assunzione il vincitore dovrà presentare o far pervenire, nel termine lui comunicato, salvo che per legittimo impedimento sia fissato un ulteriore termine definitivo, i seguenti documenti in regola con la vigente normativa sull'imposta di bollo:

- codice fiscale;
- per i candidati di sesso maschile: copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare, redatti nelle forme prescritte;
- altri eventuali documenti che fossero necessari in base a disposizioni di legge o regolamento, nelle forme prescritte.

Entro lo stesso termine il candidato dichiarato vincitore dovrà altresì dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001. In caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'Amministrazione di che trattasi.

Scaduto il termine indicato dall'Amministrazione, questa comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

ART. 12

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo professionale in oggetto sono assegnati lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L., relativo alla categoria D posizione economica D3, l'indennità integrativa speciale, la 13^a mensilità e ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro, o da disposizioni ad esso inerenti, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. Gli assegni anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.

L'assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali.

ART. 13

TRATTAMENTO

DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L. n. 675 del 1996, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla selezione saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento.

È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

ART. 14

DISPOSIZIONI VARIE

È garantita la pari opportunità per l'accesso ai sensi della L. n. 125 del 1991.

Per quanto non espressamente disciplinato dal bando di selezione si deve fare riferimento alle norme sul reclutamento dell'Amministrazione precedente, nonché alle leggi e norme contrattuali vigenti .

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria.

ALLEGATO

Titoli di preferenza

A) Le categorie di cittadini che hanno diritto di preferenza a parità di merito sono, nell'ordine:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso/procedura selettiva pubblica;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 21) coloro che abbiano svolto lavori socialmente utili nella medesima professionalità oggetto della procedura selettiva.

B) A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.